

AL NORD

In Lombardia 5mila nuovi positivi

Pronto soccorso sotto pressione

Ricoveri in aumento

Le province più colpite sono quelle di Milano e Monza

MILANO

Crescono i casi "problematici" di coronavirus in Lombardia, sebbene ancora all'interno di numeri sotto controllo. Ma evidentemente il trend delle ultime settimane sta mettendo in evidenza che occorre sempre più ricavare nuovi posti letto nelle strutture ospedaliere, sottraendoli in prospettiva ad altre patologie.

Agli ospedali San Paolo e San Carlo di Milano hanno aperto tre nuovi reparti, da sabato 24 a oggi, per trovare posti letto per i nuovi pazienti con polmoniti che si sono presentati negli ultimi tre o quattro giorni, mentre al Niguarda devono recuperare circa 20 al giorno. Secondo gli ultimi dati al Policlinico sono 240 i malati Covid ricoverati, di cui 12 in terapia intensiva, cui vanno aggiunti gli altri 10 presso il padiglione della Fiera. All'ospedale Sacco invece oggi sono 241 i ricoverati, di cui 15 in terapia intensiva e al Niguarda 263, di cui 22 in terapia intensiva, e il resto tra i reparti di malattie infettive e medicina interna. Al Niguarda, a differenza di marzo dove si sono avuti 400 pazienti ricoverati per Covid e praticamente non arrivava quasi nessuno per altre patologie, per ora ci sono anche al-

tre persone che arrivano per altri problemi, e vanno comunque assistite, evitando che si creino contatti e focolai. Situazione difficile anche agli ospedali Santi Paolo e Carlo, dove sono ricoverati complessivamente 312 malati Covid e 416 non Covid, distribuiti tra reparti di terapia intensiva, subintensiva, codici verdi e Pronto soccorso.

Aumentano gli accessi al pronto soccorso. Guido Bertolini, responsabile del Coordinamento COVID-19 del Pronto Soccorso lombardi, in un suo appello raccomanda la necessità «che tutti i cittadini riducano al minimo i contatti sociali e adottino sempre le misure di prevenzione». Intanto il bollettino di ieri mette in luce una situazione critica anche a Monza, non solo a Milano. Sono 5.035 i nuovi positivi in Lombardia, con 29.960 tamponi effettuati, per una percentuale pari al 16,8%, in linea con quella del giorno prima. I nuovi decessi sono 58 per un totale di 17.310 morti in regione dall'inizio della pandemia. Continuano ad aumentare i ricoveri sia in terapia intensiva (+29, 271 in totale) che negli altri reparti (+256, 2.715). Tra le zone più colpite, supera per la prima volta i mille casi la provincia di Monza e Brianza con 1.362 nuovi positivi. La città metropolitana di Milano ha 1.940 nuovi casi, di cui 768 a Milano città, 263 a Varcse e 215 a Como.

—S.Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lombardia.

«Tutti i nostri interventi vanno nella direzione di evitare ogni tipo di lockdown» dice il governatore Attilio Fontana. E anche il sindaco di Milano Giuseppe Sala lo esclude al momento

Il rapporto tra positivi e tamponi effettuati è pari al 16,8%, in linea con il dato del giorno precedente

